

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza
luisa.colla@cimafoundation.org
cimafoundation@pec.it

**Breve relazione
a cura del Responsabile
della prevenzione della corruzione e trasparenza**

Segnalo che si è concluso il percorso di fusione per incorporazione di Fondazione Acrotec in Fondazione CIMA, la fase di fusione è terminata con l'atto notarile del 27 settembre 2022 raccolto il nulla osta del Prefetto di Savona.

Nel corso dell'anno 2022 l'attività di prevenzione della corruzione e trasparenza si è articolata secondo il programma triennale implementando quanto già avviato negli anni precedenti.

La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 29 luglio 2021, n. 108 che ha definitivamente convertito il Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77, prevede, tra le altre indicazioni, le seguenti modifiche che impattano sulle attività di procurement di Fondazione CIMA:

- Fondazione CIMA può continuare ad avviare direttamente procedure di gara senza avvalersi di centrali di committenza fino al 30 giugno 2023 e senza limiti di importo;
- Per gli AFFIDAMENTI SOTTOSOGLIA, la nuova soglia per l'affidamento diretto per servizi e forniture è pari oggi a 139.000,00.

Nel corso del 2022 ha preso avvio l'applicazione e l'implementazione del Modello 231. L'OdV - Avvocato Alice Lupi-, ha nel corso del 2022 eseguito 6 verifiche ispettive, rispettivamente:

- la prima sul Modello in generale e la sua diffusione,
- la seconda sulla parte speciale "Approvvigionamento di beni e servizi",
- la terza sulla parte speciale "Gare appalti e rapporti con i concorrenti",
- la quarta sulla parte speciale "Bilancio e comunicazioni periodiche"
- la quinta sulla parte speciale " Ricerca, selezione, assunzione e gestione del personale",
- la sesta sulla parte speciale "Gestione dei sistemi informatici", al termine delle quali è sempre stato redatto un verbale.

Alle visite hanno sempre partecipato i dipendenti coinvolti nei diversi processi presi in esame.

Dai verbali non sono emerse sostanziali situazioni di criticità, ma alcune indicazioni di miglioramento sull'applicazione del Modello 231.

Nel mese di novembre si è svolto un incontro con l'OdV e l'Avvocato Valerio Silveti – consulente che aveva seguito Fondazione CIMA durante la stesura del Modello –, per valutare l'aggiornamento del modello in relazione alla fusione per incorporazione tra Fondazione Acrotec e Fondazione CIMA.

Si è tenuto un incontro di formazione condotto dall'OdV, rivolto a tutto il personale di Fondazione CIMA su: "*La responsabilità amministrativa degli Enti: finalità e struttura*".

In qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ricopro il ruolo di Referente OdV.

L'integrazione del processo di applicazione del Modello 231 con il combinato disposto della L. 190/2012 della L. 33/2013 e del D.lgs 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" coinvolge tutta Fondazione CIMA.

La sezione **Amministrazione Trasparente** nel sito di Fondazione CIMA, risulta aggiornata nelle sottosezioni attive, e completa di ogni iniziativa/azione. La sezione è la fotografia aggiornata dell'evoluzione delle attività amministrative/procedurali di Fondazione CIMA.

Non ho rilevato situazioni di criticità nell'ambito dell'applicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Nel corso del 2022 sono stati sviluppati, in modalità a distanza e in presenza, incontri informativi/formativi sulla prevenzione della corruzione a livello di piccoli gruppi e in relazione allo sviluppo di specifici progetti. Tali incontri avevano l'obiettivo di implementare la conoscenza del piano della prevenzione della corruzione e l'impatto operativo che detto piano ha sull'agire di Fondazione CIMA; analizzare le attività dei vari progetti in corso per rilevare e prevenire eventuali criticità in rapporto alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nel corso del 2022 sono state verificate a campione quattro procedure di evidenza pubblica in particolare controllando la correttezza formale dei documenti e la loro rispondenza alla normativa vigente, nonché il flusso dei pagamenti.

I quattro casi sui quali è stata fatta la verifica sono:

- a. Codice CIG: 922839152A Codice CUP: B57G22000400001: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020 e smi per il servizio di calcolo HPC per la esecuzione di previsioni meteo ad alta risoluzione. Convenzione DPC.
Esito: Non si sono riscontrate criticità.
- b. Codice CIG 9175565BC3 CODICE CUP: B58H19004500007- B56H18000210007: affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020 e smi per il servizio di Supporto a Fondazione CIMA nelle attività inerenti a processi di partecipazione per la pianificazione di protezione civile nell'ambito del Piano PITEM RISK.
Esito: Non si sono riscontrate criticità.
- c. Codice CIG 9384310199 Codice CUP B57G22000930001: Procedura negoziata ex art. 63 del D.lgs 50/2016 per la scelta del contraente cui affidare la fornitura relativa all'acquisto di crediti da spendere dentro la piattaforma Cloud di Amazon (AWS) - Progetto IT Alert.
Esito: Non si sono riscontrate criticità.
- d. Codice CIG 9359959284 Codice CUP B57G22000640005, affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge 120/2020 e smi per la fornitura di arredi, per il PROGETTO UNDRR – AUC e ECOWAS– (Programme for a continental coordination, early warning and action system in Africa - Year 2 - Contract No. UNDRR/GR/2022/009).
Esito: Non si sono riscontrate criticità.

Nel corso del 2022 sono state verificate mediante sorteggio la situazione di quattro fornitori:

- BIZ MODEL DISTRIBUTION SRL
- DOBARCA SRL
- LIGURMOTOR SNC
- MORATI SRL

Per l'anno 2023 verranno analizzate a campione quattro procedure di affidamento espletate, nonché verrà verificata la situazione relativa al permanere del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016 e smi di quattro operatori individuati mediante sorteggio.

In merito al Codice di Comportamento, Fondazione CIMA conferma l'adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova quale proprio Codice di Comportamento.

Il Codice è scaricabile al seguente link:
https://unige.it/sites/contenuti.unige.it/files/imported/regolamenti/documents/dr_1143_27-02-2015.pdf

Savona, 12 dicembre 2022

Il Responsabile
della prevenzione della corruzione e trasparenza
Luisa Michela Colla

